

ARTour-o Le Città d'Arte per l'Arte Contemporanea Primo Museo - Shop Con-Temporeaneo

Cos'è – ARTour-o è uno “spaccato” della realtà artistica contemporanea unendo Pubblico e Privato in mostre, eventi ed incontri.

Perché - ARTour-o è nato dall'esigenza di condividere la consapevolezza dell'unicità della creatività che il nostro Paese sa esprimere ancora oggi. Non ci pare esista scollamento tra il passato ed il presente e, come nei secoli passati in cui si sono avvicendate Committenze tali da rendere unica l'Italia per la sensibilità verso l'arte poiché invitavano a lavorare artisti italiani e stranieri, lo stesso accade oggi e gli ARTour-o d'Argento lo testimoniano. Le personalità a cui viene conferita la targa d'argento di ARTour-o, in segno di semplice ringraziamento, sono coloro che, grazie al loro intervento, continuano a commissionare ed a rendere realizzabili opere d'arte sul nostro territorio. Mi riferisco a quella Committenza pubblica e privata, illuminata, che comprende amministratori pubblici e privati che nutrono la stessa passione. In Italia se ne sa poco perchè siamo abituati al bello e come dice Pier Luigi Sacco: l'Italia è una realtà unica Ci troviamo quindi di fronte ad una stratificazione dagli albori della civiltà ai giorni nostri, di cui tutt'oggi godiamo”¹.

I luoghi dell'arte

Uno degli obiettivi di ARTour-o è quello di soffermarsi sul capillare lavoro di ricerca, diffusione, divulgazione che alcuni operatori del settore arte portano tenacemente avanti; parlo delle gallerie, delle fondazioni, delle associazioni, di alcuni Comuni, degli editori che dedicano attenzione e risorse incentivando l'operato degli artisti.

Il territorio

Artour-o sta monitorando il territorio e dai primi anni di studio è emersa una realtà che non esito a definire brillante. Il nostro Paese sta vivendo un nuovo Rinascimento (almeno a vedere i risultati della Committenza attuale). Presto verranno, infatti, pubblicate le prime schede sull'argomento.

Atemporalità

ARTour-o rifugge le mode e si riconosce nelle parole di Pablo Picasso che affermava: “Se un'opera d'arte non vive sempre nel presente non è interessante”². Ci siamo, quindi, dotati di parametri assolutamente personali, ci auguriamo condivisibili, per individuare chi usa un linguaggio atemporale. La mia personale provenienza, - mai del tutto abbandonata - dal mondo della progettazione, in questo ambito è stata fondamentale così come l'apporto del Comitato e la consultazione dell'Archivio Internazionale di Ellequadro Documenti ideato e gestito dalla Dott.ssa Renata Ramondo.

Il format

¹Pier Luigi Sacco docente alla IULMV di Venezia

² Pablo Picasso

*La Città d'Arte per l'Arte Contemporanea
Incontri Internazionali d'Arte*

ARTour-o è stato concepito in modo molto flessibile nel rispetto del concetto di globalizzazione mirabilmente esposto da Vittorio Volpi nel suo libro "marketing mission"³. La formula "Museo -Shop Temporaneo" ci permette di muoverci agilmente perché entra direttamente in contatto con altre culture allo scopo d'incuriosire i nostri ospiti ed invitarli a conoscere meglio il nostro Paese.

Contenuto

Presenta ogni forma espressiva, dalla scultura al video, dalla pittura alla performance, dalla ricerca alla fotografia al design a "tecniche miste", alla multimedialità, svelando opere inedite e cariche di significato di quegli artisti i cui lavori attentamente selezionati dagli operatori sono fonte di incredibile creatività e potenziale unico. Il tutto legato in maniera forte al territorio grazie agli ARTour-o d'Argento, nel solco tracciato da James Hillmann: "Se non riesco a veder non posso conoscere se non conosco temo, se temo odio... e se odio distruggo... mentre a mia volta divento mentore quando il mio immaginario sa impossessarsi della fantasia di un altro"⁴.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro, e sono davvero tanti, che credono in ARTour-o.

Tiziana Leopizzi

³ Vittorio Volpi membro dell'International Board dell'UBS

⁴ James Hillmann